



COMUNE di VIONE
Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE
MANDATO AMMINISTRATIVO
2014 / 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal comune di Vione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco entro e non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente

Al 31/12/2014 N. 691

Al 31/12/2015 N. 691

Al 31/12/2016 N. 679

Al 31/12/2017 N. 689

Al 31/12/2018 N. 667

1.2 Organi politici al 31/12/2018

GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA
Testini Mauro	Sindaco
Tomasi Stefano	Vice-sindaco
Rossini Attilio	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA
Testini Mauro	Sindaco
Tomasi Stefano	Vice-sindaco
Sterli Luigi	Consigliere
Rossini Attilio	Consigliere
Taddei Davide	Consigliere
Pedrotti Federica	Consigliere
Tomasi Edoardo	Consigliere
Ferrari Dario	Consigliere
Coatti Lorenzo	Consigliere
Pomidossi Stefano	Consigliere
Rossi Agostino	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa al 31/12/2018

Organigramma:

- Segretario Comunale: Dott. CAFORIO ONOFRIO (in convenzione)
- Posizioni organizzative:
 - Servizi Demografici e Amministrativi: TESTINI ANGELA
 - Ufficio segreteria e affari generali e protocollo;
 - Ufficio commercio
 - Ufficio anagrafe, stato civile, elettorato
 - Servizi Sociali
 - Servizi Scolastici
 - Servizi culturali e turistici

- Servizio Economico Finanziario: CHIAPPINI ANGELA
 - Ufficio Ragioneria, bilancio e servizi finanziari;
 - Ufficio Personale;
 - Ufficio Economato;
 - Ufficio Tributi;
 - Servizio Tecnologico, patrimonio e manutenzioni : TESTINI MAURO
 - Ufficio delle manutenzioni
 - gestione personale addetto alle manutenzioni;
 - Servizio Edilizia privata (incarico temporaneo presso il Comune di Vione): geom. BELTRACCHI MICHELE
 - Ufficio edilizia privata;
-
- Numero totale personale dipendente: n. 6 dipendenti tutti a tempo indeterminato di cui:
 - n. 1 operaio a tempo indeterminato
 - n. 5 impiegati a tempo indeterminato (di cui n. 3 a part time);

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, nelle condizioni di cui agli articoli 141 e 143 del TUEL .

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa dell'Ente pur in un contesto caratterizzato da una costante contrazione delle risorse disponibili, sia umane che economiche, ha svolto nel corso del proprio mandato tutti gli adempimenti ed assicurato i servizi di propria competenza rispondendo ai vari bisogni dei cittadini e delle famiglie tramite il mantenimento o l'istituzione di servizi a supporto delle stesse .

Le principali criticità si sono riscontrate nei seguenti servizi:

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'incertezza normativa, le numerose manovre tributarie, la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali e l'istituzione del Fondo di solidarietà hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che ha lasciato nel quinquennio pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" .

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

In condizioni critiche anche il servizio per i lavori pubblici in particolare per la congiuntura economica sfavorevole e l'impossibilità accedere al finanziamento nonché la mancata assegnazione di finanziamenti che avrebbero permesso la realizzazione di varie opere finalizzate in particolar modo alla tutela e salvaguardia del territorio che non sono state attuate non disponendo il Comune di altre risorse ai quali si sono aggiunti negli ultimi anni i vincoli del patto di stabilità .

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Si evidenzia una consistente riduzione degli interventi edilizi che ha comportato una rilevante minore entrata di oneri di urbanizzazione. Si segnala inoltre che con deliberazione consiliare N. 10 del 31/03/2017 e' stata adottata la prima variante al P.G.T., e con deliberazione consiliare n. 31 del 27/07/2017 si è proceduto alla relativa approvazione definitiva .

SERVIZIO ISTRUZIONE

Si evidenzia con grande rammarico la chiusura delle scuole elementari del capoluogo a seguito del continuo calo di natalità nei vari anni e dei costi di mantenimento della struttura sempre più elevati.

Di seguito si elencano i servizi per i quali l'Amministrazione ha mantenuto o migliorato il livello raggiunto iniziale:

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI:

SERVIZIO DI VIGILANZA dal 2011 trasferito la gestione all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica;

SERVIZIO TECNOLOGICO, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI

SERVIZI ALLA PERSONA

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

La situazione dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi (ovvero deficitari) è la seguente:

Anno 2014 Nessuno

Anno 2015 Nessuno

Anno 2016 Nessuno

Anno 2017 Parametro N. 4 (Volume residui passivi superiore al 40% degli impegni spesa corrente)

Anno 2018 Nessuno (dati da preconsuntivo)

PARTE SECONDA

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del quinquennio sono stati approvati i seguenti atti di modifica statutario o adozione regolamentare:

C.C. 03 DEL 08/03/2014: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."

C.C. 20 DEL 05/04/2014: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI.

C.C. 30 DEL 02/06/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CREMAZIONE.

C.C. 04 DEL 11/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."

C.C. 11 DEL 11/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (VASP).

C.C. 12 DEL 11/04/2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93, COMMI 7-BIS e 7-TER DEL D.LGS. 12/04/20016 N. 163.

C. 36 DEL 19/12/2015: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA (SESTA MODIFICA).

C.C. 06 DEL 02/04/2016 APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

C.C. 07 DEL 02/04/2016 APPROVAZIONE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "I.U.C."

C.C. 11 DEL 02/04/2016: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 152 DEL D. LGS. 267/2000 COORDINATO CON LE MODIFICHE DEL D. LGS. N. 126/2014.

C.C. 30 DEL 02/12/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER L'ESECUZIONE INTERVENTI RETE STRADALE COMUNALE.

C.C. N. 32 DEL 02/12/2016: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE AI SENSI DELL'ART. 18-TER, COMMA 1, DELLA L. R. N. 06/2010.

C.C. 33 DEL 02/12/2016: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE DELL'USO DEL MEZZO PROPRIO E DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAL PERSONALE DIPENDENTE E DAGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI VIONE.

C.C. 04 DEL 31/03/2017: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA (I.U.C.)

C.C. 12 DEL 21/04/2017: MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE INERENTE GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE- PRIMA VOTAZIONE.

C.C. 13 DEL 21/04/2017: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM POPOLARI.

C.C. 13 DEL 21/04/2017: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ART. 3 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI REFERENDUM CONSULTIVI POPOLARI.

C.C. 17 DEL 24/04/2017: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE MEDIANTE GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE.

C.C. 22 DEL 19/06/2017: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ART. 3 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI REFERENDUM CONSULTIVI POPOLARI.

C.C. 39 DEL 28/10/2017: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

C.C. 04 DEL 16/02/2018: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA (I.U.C.)

C.C. 27 DEL 28/11/2018: MODIFICA ART. 37 DELLO STATUTO COMUNALE.

Fusione dei Comuni:

L'Amministrazione nel corso del mandato ha proposto il progetto di fusione con i comuni di Ponte di Legno e Temù.

Con deliberazione n. 23 del 19/06/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto della richiesta di referendum consultivo per la fusione per incorporazione dei Comuni di Temù e Vione nel Comune di Ponte di Legno presentata da n. 303 cittadini iscritti nelle liste elettorali e di conseguenza ha indetto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento per la disciplina dei Referendum consultivi Popolari, un referendum consultivo sui seguenti quesiti:

- **Volete che il Comune di Vione sia fuso per incorporazione nel Comune di Ponte di Legno?**
- **Volete che il Comune di Vione sia fuso per incorporazione nel Comune di Ponte di Legno, sapendo che anche il Comune di Temù, che oggi vota per l'incorporazione nel Comune di Ponte di Legno, potrebbe essere incorporato?**

La consultazione referendaria si è svolta il 1° ottobre 2017 e ha dato il seguente esito di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 37 del 28/10/2017:

Comune di Vione:

Quesito n. 1 - esito contrario con 38,49 % per il Sì e % 61,10 per il No bianche e nulle 0,41%

Quesito n. 2- esito contrario con 38,90 % per il Sì e 60,90 % per il No bianche e nulle 0,20%.

Comune di Temù:

Quesito n. 1 - esito contrario con 47,14 % per il Sì e 52,02 % per il No bianche e nulle 0,84%

Quesito n. 2 - esito contrario con 46,51 % per il Sì e 52,52 % per il No bianche e nulle 0,97%

Comune di Ponte di Legno:

Quesito n. 1 - esito favorevole con 58,83 % per il Sì e 40,49 % per il No, bianche e nulle 0,68%

Quesito n. 2 - esito favorevole con 55,05 % per il Sì e 44,17 % per il No, bianche e nulle 0,77%

2. Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1 IMU: le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e solo per l'IMU fabbricati rurali strumentali) sono le seguenti (x/100);

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2013
Aliquota abitazione principale Cat. A1-A8-A9	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Abitazione in uso gratuito	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
Fabbricati Cat. C2-C6-C7 ad uso gratuito al coniuge	///	///	///	0,46	0,46
Fabbricati Categoria B	////	0,46	0,46	0,46	0,46
Fabbricati Categoria D ad uso produttivo	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Altri immobili	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9

2.2 Addizionale Comunale Irpef:

Con deliberazione consiliare N. 3 del 11/04/2015 il Comune di Vione ha istituito l'addizionale Comunale IRPEF ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 28 Settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni.

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	NO	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	//	Reddito inf. O uguale a € 12.000,00			
Differenziazione aliquote	//	NO	NO	NO	NO

Non è stata invece applicata la TASI.

2.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI

Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	247,76	247,76	252,14	248,48	260,87

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: con deliberazione n. 5 del 01/02/2013 il Consiglio Comunale in adempimento degli obblighi di legge contenuti nell'art. 147 del TUEL modificato ed integrato dalla legge 122/2012, ha adottato il regolamento per la disciplina dei controlli interni. Tale controllo è affidato al Segretario Comunale ed ai singoli Responsabili di Servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;

3.1.2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

3.1.3. Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

3.2 Obiettivi di mandato: vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: è stata perseguita la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, mentre è in corso la valutazione rispetto agli obblighi di gestione associata presso l'Unione dei Comuni;
- Gestione del territorio: Il numero complessivo dei Permessi di Costruire è pari a 123 oltre a n. 118 Denunce di Inizio Attività e Segnalazioni Certificate di Inizio Attività così suddivisi:

	PERMESSI DI COSTRUIRE	D.I.A. - S.C.I.A.
ANNO 2014	31	38
ANNO 2015	33	19
ANNO 2016	24	31
ANNO 2017	20	19
ANNO 2018	15	11

- Istruzione pubblica: in alternativa alla chiusura dell'attività scolastica di primo grado sul territorio è stato garantito il trasporto scolastico gratuito e la fornitura di libri di testo gratuiti a tutti gli alunni della scuola dell'obbligo;

Ciclo dei rifiuti: Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti è appaltato tramite l'Unione dei Comuni alla società pubblica Valle Camonica Servizi. Oltre alla piattaforma ecologica per la raccolta di rifiuti ingombranti è stata istituita una nuova isola ecologica "intercomunale" in collaborazione con l'Unione dei Comuni ed i

Comuni di Ponte di Legno e Temù ove ogni cittadino può recapitare i propri rifiuti speciali (ingombranti, elettrodomestici, ecc).

Sociale: Il settore relativo ai servizi sociali (assistenza all'infanzia, anziani, bisognosi, inabili) è stato trasferito già nel precedente mandato amministrativo all'Unione dei Comuni Lombarda Alta Valle Camonica di cui l'ente fa parte;

Turismo: si è puntato molto sulla realizzazione di iniziative per lo sviluppo del turismo come ad esempio l'erogazione del contributo al consorzio Adamello Sky per la promozione turistica, la compartecipazione alla pubblicazione del redazionale Adamello Magazine ed il servizio di navette turistiche nonché il sostegno alle iniziative culturali, turistiche, enogastronomiche delle varie associazioni del territorio. E' stato introdotto il marchio DE.CO. per alcuni prodotti di interesse del settore della gastronomia;

- Lavori pubblici e manutenzioni: per la quantità degli investimenti programmati e impegnati nel quinquennio, si produce l'elenco delle principali opere articolate per servizi:

VIABILITA' PARCHEGGI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
Lavori di rifacimento pavimentazioni e manutenzioni stradali nei tre centri abitati- varie annualità	302.235,44
Opere di riqualificazione piazzale monumento Vione	186.654,41
Spesa incarico per realizzazione progettazione svincolo Lissidini	32.988,80
Adeguamento pista ciclovia Karolingia	100.000,00
Opere di riqualificazione pubblica illuminazione nei tre centri abitati	16.077,90
SERVIZIO IDRICO (ACQUEDOTTI – FOGNATURE –DEPURAZIONI)	
Realizzazione opere di manutenzione sottoservizi ciclo idrico integrato acque nei tre centri abitati	483.587,40
SVILUPPO TURISTICO	
Compartecipazione spesa progetto bike experience	49.816,29
Compartecipazione spesa manutenzione pista ciclabile	35.742,05
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Opere di arredo urbano nei tre centri abitati	64.015,24
Attrezzature parchi gioco	2.976,80
Restauro Croce Bles	9.326,90
TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI	
Progetto Vione Archeologica	100.028,89
Progetto Tor dei Pagà	71.862,05
OPERE DIFESA DEL TERRITORIO	
Ripristino sezione idraulica torrente Valucle	49.989,77
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Incarico Ing. Cigognetti per PGT	14.591,20
Compartecipazione spesa per varianti al PGT	14.971,84
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Compartecipazione spesa progetto videosorveglianza	10.900,00

SERVIZI NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
Manutenzioni varie cimiteri Vione-Canè-Stadolina	72.986,12
Realizzazione Ossario cimitero di Stadolina	5.000,00
AGRICOLTURA	
Miglioramento accessibilità strada malghe Tremonti-Valzeroten	286.911,68
Lavori sistemazione strada Canè-Premia Progetto 6000 Campanili	862.622,80
TOTALE	2.773.285,58

3.3 Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che il singolo dipendente o un'unità organizzativa apporta con il proprio lavoro al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Si tratta in particolare di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni dell'ente e dunque è strettamente legata all'esecuzione di azioni, ai risultati delle stesse ed alle modalità di rappresentazione. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi ed alla valorizzazione delle professionalità interne.

3.4 Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 10 del 11/04/2015 ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014.

Successivamente, ai sensi di legge, ha approvato:

- La revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di consiglio comunale n. 29 del 27/07/2017
- La revisione periodica al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 28/11/2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo di competenza del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

I dati esposti relativi all'anno 2018 non sono definitivi; trattasi di rilevazione a pre-consuntivo della gestione 2018 poiché il rendiconto è ancora in corso di definizione.

Si precisa che la classificazione di alcuni titoli delle entrate e delle spese è stata modificata con l'introduzione della contabilità armonizzata (D.lgs 118/2011) a partire dal 2015.

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	Dati preconsuntivo 2018	Percentuale incremento decremento 1° anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.012.168,39	1.057.254,04	1.041.422,36	1.155.704,15	1.189.162,49	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	403.692,82	735.453,01	1.783.757,78	234.924,89	607.742,85	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	////////	////	////	////	////	////
TOTALE	1.415.861,21	1.792.707,05	2.765.860,25	1.390.629,04	1.796.905,34	26,91%

SPESE	2014	2015	2016	2017	Dati preconsuntivo 2018	Percentuale incremento decremento 1° anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	919.232,28	935.989,65	946.889,64	984.645,30	1.139.919,32	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	670.502,41	318.053,14	498.862,99	811.281,60	650.958,97	
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	82.880,12	86.565,18	47.112,68	48.817,32	42.211,06	
TOTALE	1.672.614,81	1.340.607,97	2.885.121,08	1.844.744,22	1.833.089,35	9,59%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	Dati preconsuntivo 2018	Percentuale incremento decremento 1° anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	67.020,39	213.635,35	70.784,92	180.171,97	179.581,38	167,95%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	67.020,39	213.635,35	70.784,92	180.171,97	179.581,38	167,95%

3.3 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese.

In questo ambito è stata scelta l'effettiva destinazione delle risorse a finanziamento delle spese, separando la gestione corrente dagli investimenti, l'utilizzo dei fondi e dei servizi per conto terzi.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate correnti	1.012.168,39	1.057.254,04			
Spese titolo I	919.232,28	935.989,65			
Rimborso prestiti parte del titolo III	82.880,12	86.565,18			
Saldo di parte corrente	10.055,99	34.699,21	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV applicato parte corrente (+)			10.298,00	11.600,00	10.498,00
Avanzo applicato al bilancio corrente					31.250,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)			1.041.422,36	1.155.704,15	1.189.162,49
Spese titolo I			946.889,64	984.645,30	1.139.919,32
FPV per spese correnti			11.600,00	10.498,00	
Rimborso prestiti parte del titolo III			47.112,68	48.817,32	42.211,06
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	46.118,04	123.343,53	48.780,11

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV	403.692,82	735.453,01			
Totale titolo V**	0,00	0,00			
Totale titoli (IV+V)	403.692,82	735.453,01	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	670.502,41	318.053,14			
Differenza di parte capitale	-266.809,59	417.399,87	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	299.050,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	32.240,41	519.399,87	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV applicato in conto capitale			556.257,25	507.376,33	
Totale titolo IV entrate			401.940,40	234.924,89	606.742,85
Totale titolo V entrate **					
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	0,00	958.197,65	742.301,22	606.742,85
Spese titolo II spesa (-)			498.862,99	811.281,60	650.658,97
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	459.334,66	-68.980,38	-43.916,12
Entrate correnti destinate ad investimento			45.000,00	63.003,16	45.000,00
FPV per spese in conto capitale			507.396,33		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto			32.600,00	43.500,00	20.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	29.538,33	37.522,78	21.083,88

3.3.1. Quadro generale riassuntivo

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa iniziale	509.720,53	669.129,93	582.226,70	250.729,58	273.068,46
Riscossioni competenza + residui	1.637.127,08	1.992.116,12	1.277.893,67	1.744.766,41	1.885.149,61
Pagamenti competenza + residui	1.477.717,68	2.079.019,35	1.609.390,79	1.722.427,53	1.757.655,90
Fondo cassa finale	689.129,93	582.226,70	250.729,58	273.068,46	400.562,17
Residui attivi da residui e da competenza	525.967,05	513.104,68	825.684,06	603.754,36	694.980,99
Residui passivi da residui e da competenza	1.069.639,74	454.616,79	478.416,57	761.952,24	1.026.177,52
Fondo Pluriennale Vincolato		566.555,25	518.996,33	10.498,00	
Avanzo (+)	125.457,24	74.159,34	79.000,74	101.372,58	69.365,64

3.3.2. Risultato di amministrazione

Di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 Dati preconsuntivo
Vincolato	45.000,00				
Parte Accantonata		20.546,91	33.748,82	49.268,06	14.850,00
Parte destinata					
Non vincolato	80.457,24	53.612,43	45.251,92	52.104,52	60.215,64
Totale	125.457,24	74.159,34	79.000,74	101.372,58	75.065,64

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 Dati Preconsuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	669.129,93	582.226,70	250.729,58	273.068,46	400.562,17
Totale residui attivi finali	525.967,05	513.104,68	825.684,06	603.754,36	694.980,99
Totale residui passivi finali	1.069.639,74	454.616,79	478.416,57	764.952,24	1.020.477,52
FPV Spese Correnti					
FPV Spese in conto capitale					
Risultato di amministrazione	125.457,24	74.159,34	79.000,74	101.372,58	75.065,64
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente

	2014	2015	2016	2017	2018 Dati preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					31.250,00
Spese Correnti in sede di assestamento	46.600,00	22.680,00			
Spese di investimento	299.050,00	102.000,00	32.600,00	43.500,00	20.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	345.650,00	124.680,00	32.600,00	43.500,00	51.250,00

4.1 Analisi anzianità dei residui al 31/12/2017 distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (31/12/2017)
Tit. I - ENTRATE TRIBUTARIE		1.528,50		152.588,59	154.117,09
Tit. II - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				1.148,70	1.148,70
Tit. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.090,94	6.002,22	59.890,17	203.430,83	273.414,16
Somma parte ordinaria	4.090,94	7.530,72	59.890,17	357.168,12	428.679,95
Tit. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISC. CREDITI	50.000,00		67.200,69	45.446,70	162.647,39
Tit. V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	50.000,00		67.200,69	45.446,70	162.647,39
Somma parte in conto capitale		1.747,07		10.679,95	12.427,02
Tit. VI - ENTRATE SERVIZI CONTO TERZI					
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	54.090,94	9.277,79	127.090,86	413.294,77	603.754,36

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (31/12/2017)
Tit. I - SPESE CORRENTI	79.190,03	43.618,16	50.263,33	230.735,78	403.807,30
Tit. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.100,00	22.310,46	47.958,66	257.178,60	335.547,72
Tit. III - RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
Tit. IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	8.412,00	635,00		16.550,22	25.597,22
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	95.702,03	66.563,62	98.221,99	504.464,60	764.9524,24

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	Dati Preconsuntivo 2018
Residui Attivi Titolo I e III	65.507,61	161.641,24	145.950,48	356.019,42	197.718,05
Accertamenti di competenza Titoli I e III	996.966,28	1.048.702,01	1.027.066,68	1.134.995,05	1.178.241,91
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,57%	15,41%	14,21%	31,37%	16,78%

5. Patto di Stabilità interno

Nel periodo del mandato riferito agli anni dal 2014 al 2018 l'Ente è stato soggetto al Patto di Stabilità Interno/obiettivo di finanza pubblica/pareggio di bilancio solo negli anni 2017 e 2018 in quanto comune con popolazione inferiore ai 1000 abitanti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto ai vincoli di finanza pubblica	NO	NO	NO	SI	SI
Adempiente	=	=	=	SI	SI

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente (entrate derivanti da accensioni di prestiti)

Il livello di indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, visto che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interessi e capitale con le risorse di parte corrente. Si mette in risalto che nel periodo di mandato 2014-2018 non sono stati assunti nuovi prestiti.

Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente

	2014	2015	2016	2017	2018 Dati Preconsuntivo
Residuo debito finale	860.468,34	773.903,16	726.790,48	677.973,16	635.762,10
Popolazione Residente	691	691	679	689	667
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.245,25	1.119,98	1.070,38	983,99	953,17

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non deve superare un valore percentuale delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui

	2014	2015	2016	2017	2018 Dati Preconsuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,94%	2,83%	3,19%	2,65%	2,78%
Limite massimo art. 204 TUEL	8%	10%	10%	10%	10%

7. Sintesi del Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2014 (Primo anno di mandato)

ATTIVO	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	216.925,36	Patrimonio Netto	10.105.035,92
Immobilizzazioni	10.266.904,26		

materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	63.316,30		
Rimanenze			
Crediti	525.966,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	////	Conferimenti	445.281,93
Disponibilità liquide	699.129,93	Debiti	1.191.230,05
Ratei e Risconti attivi	61,64	Ratei e risconti passivi	736,54
TOTALE ATTIVO	11.742.284,44	TOTALE	11.742.284,44

Anno 2017 (Ultimo rendiconto Approvato)

ATTIVO	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	82.317,20	Patrimonio Netto	10.976.558,79
Immobilizzazioni materiali	11.221.263,20		
Immobilizzazioni finanziarie	47.516,30		
Rimanenze			
Crediti	603.754,36		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	162.647,39
Disponibilità liquide	273.068,46	Debiti	1.091.577,68
Ratei e Risconti attivi	2.864,34	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	12.230.783,86	TOTALE	12.230.783,86

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nel periodo di riferimento (2014-2018) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 Dati da Pre-Consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.	274.576,49	274.576,49	274.576,47	274.576,47	274.576,47

296/2006)					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	201.450,93	202.161,08	185.216,65	183.801,66	196.857,22
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,92%	21,60%	19,56%	18,67%	17,18%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 Dati da Pre-Consuntivo
*Spesa personale	250.938,70	247.875,10	229.597,93	226.549,16	241.238,50
Popolazione Residente	691	691	679	689	667
Spesa Pro Capite	363,15	358,72	338,14	328,81	361,68

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2014	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	691	691	679	689	667
Dipendenti	6	6	6	6	6
Abitanti/Dip.	115,17	115,17	113,17	114,83	111,17

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 L'ente si è adeguato alle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010.

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a determinare l'ammontare del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata secondo la normativa contrattuale e provvedendo alla riduzione proporzionalmente alle cessazioni di personale intervenute.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	19.798,00	19.798,00	19.798,00	19.798,00	19.798,00

8.8 L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (razionalizzazione ed organizzazione del personale) e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (contenimento della spesa per missioni e altro)

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nel quinquennio l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili .

Attività giurisdizionale: nel quinquennio l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio l'ente non è stato mai oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: non sono state necessarie azioni aggiuntive per mantenere la spesa corrente nel suo complesso; per quanto riguarda la spesa di personale e la necessità di rientrare nei limiti di spesa riferiti all'anno 2008, il mancato turn-over del personale cessato ed una riorganizzazione dei servizi hanno permesso all'ente di rispettare tali limiti di spesa.

PARTE V- ORGANISMI CONTROLLATI

1. Il Comune di Vione con deliberazione del Consiglio Comunale N. del 25 del 28/11/2018 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del D. Lgs. N. 175/2016 e s.m.i. effettuata alla data del 31 Dicembre 2017.
2. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

3. Non esistono fattispecie di società che gestiscono servizi pubblici locali o che siano rivolte a soddisfare esigenze di interesse generale che non abbiano carattere industriale o commerciale, ovvero che svolgano attività di supporto di funzione all'amministrazione comunale
4. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile:
Non sono presenti esternalizzazione di servizi attraverso società e/o altri organismi partecipati.

5. Organismi partecipati

Il Comune di Vione detiene le seguenti partecipazioni al 01/01/2019:

Denominazione Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	%Quota di Partecipazione
Valle Camonica Servizi S.r.l.	diretta	Gestione servizi pubblici locali (igiene ambientale)	0,0025%
Servizi idrici valle Camonica s.r.l.	diretta	Gestione servizi idrici	1,576%
Blu Reti Gas S.r.l.	indiretta	Gestione servizi pubblici locali (distribuzione gas naturale)	0,0385%
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	indiretta	Fornitura di gas e di energia elettrica ai clienti finali (<i>compresi clienti domestici in regime di tutela</i>)	0,0385%
So.Sv.A.V. S.r.l.	Indiretta	Progettazione, costruzione, gestione manutenzione di impianti di produzione energetica, fonti rinnovabili distribuzione e vendita	0,43173%
S.I.A.V. S.p.A.	Indiretta	Valorizzazione dell'Alta Valle Camonica con la realizzazione di infrastrutture a fune	0,23026%
S.I.T. S.p.A.	Indiretta	Gestione impianti sciistici	0,24252%

E inoltre partecipa ai seguenti enti:

FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA	0,45%
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	0,04%
CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI	16,67%

Non sono stati adottati provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

La presente relazione di fine mandato dopo la certificazione dell'organo di revisione dell'ente, verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito web ufficiale del Comune.

Vione, 27 marzo 2019

Prot. 852



IL SINDACO

TESTINI MAURO

COMUNE DI VIONE

CODICE ENTE 10453

Verbale del 08/04/2019 n. 36

Oggetto: Parere/Certificazione del Revisore Legale dei Conti sulla Relazione di Fine Mandato anni 2014–2019 del Sindaco del Comune di Vione (BS)".

Il giorno 8 aprile 2019 Rag. Loredana De Mitri, Revisore Unico del Comune di Vione (BS), nominata con nominata con delibera consiliare n. 17/16 del 13/05/2016, procede all'esame ed al controllo amministrativo-contabile redigendo il presente verbale.

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 al comma 1 prevede l'obbligatorietà della relazione di fine mandato, ciò al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e della decisione dell'entrata e della spesa, le province ed i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato
- la Relazione di fine mandato descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 di cui sopra, con specifico riferimento a
 - 1) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - 2) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - 3) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - 4) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - 5) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - 6) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.
- Lo schema è sostanzialmente conforme a quello tipo suggerito dal Ministro dell'Interno;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Vione redigeva la prevista Relazione di fine mandato;
- l'Organo di Revisione riceveva in data 05/04/2016 la predetta relazione.

Verificata la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico - patrimoniali indicati nei consuntivi 2014 - 2017 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e

